

(Ln - Milano, 20 set) "Per le piste da sci dei Mondiali di Valtellina, Regione Lombardia ha agito nel rispetto dell'ambiente e ha realizzato importantissimi investimenti per tutte le opere di mitigazione e di riqualificazione ambientale necessarie. La situazione descritta nella sentenza della Corte Europea sembra non tenerne conto e non corrisponde alla realtà di fatto. Regione Lombardia è pronta a documentarlo dettagliatamente".

Regione Lombardia - in una Nota - commenta così la sentenza della Corte Europea in relazione alle opere realizzate per i Mondiali di Sci "Bormio 2005".

"A testimoniare quanta attenzione - prosegue la Nota - Regione Lombardia ha rivolto e continua a rivolgere alle zone interessate da quell'evento - prosegue la Nota - sono i 6 milioni di euro finanziati tramite un protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Lombardia, Enti Locali e Parco nazionale dello Stelvio, per provvedere alla riqualificazione ambientale nel comprensorio che ha ospitato i Mondiali. Un impegno forte e concreto finalizzato a progetti che riguardano la gestione del territorio ed in particolare dei boschi, della flora e della fauna".

"La sentenza - conclude la Nota - si riferisce a un cavillo in un complicatissimo iter burocratico che, peraltro, Regione Lombardia ritiene di aver seguito correttamente. In ogni caso la mitigazione e la riqualificazione ambientale sono state fatte o in fase di completamento, come chiunque può verificare". (Ln)